

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

FAQ AVVISO n.3/2022
17 ottobre 2022

DOMANDA 1

Tra i soggetti ammessi a partecipare possono essere considerati anche quegli enti che non hanno ancora conseguito l'iscrizione alla sez. e) prevista dall'art. 46, comma 1, del RUNTS ma che abbiano caratteristiche sostanziali di rete, come previste dall'art. 41, comma 1, del Codice del Terzo Settore, e che non figurano né nell'elenco indicato nell'Avviso né tra gli enti rete presenti nel Consiglio Nazionale del Terzo Settore?

L'avviso n. 3/2022 al par. 2 indica i soggetti beneficiari delle risorse individuandoli nelle:

“reti associative di cui all'articolo 41, comma 1, lettera a) del Codice del Terzo settore, iscritte nella corrispondente sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed al contempo iscritte anche nella sezione “organizzazioni di volontariato“ o nella sezione “associazioni di promozione sociale“ del medesimo RUNTS.

Inoltre, possono partecipare:

- a) gli enti inclusi nell'elenco pubblicato da questo Ministero, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 (https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/Terzo-settore-e-responsabilita-sociale-impresefocus-on/Riforma-terzo-settore/Documents/elenco_reti_in_via_transitoria.pdf), che possono operare in via transitoria in qualità di reti associative;
- b) le reti associative presenti all'interno del Consiglio nazionale del Terzo settore, di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b) del D.M. n. 135 dell'11 giugno 2021, di rinnovo della composizione del predetto organismo collegiale per il triennio 2021-2024, in possesso dei requisiti di cui all'art. 41, comma 1, lettera a) del Codice del Terzo settore.

Il rinvio di cui alla lettera a) va considerato come “dinamico”, al fine di dettare modalità di applicazione dell'avviso quanto più aggiornate possibile e raccordate con l'avanzamento del processo di trasmigrazione al RUNTS e delle nuove iscrizioni al medesimo. Pertanto, possono essere beneficiari anche quegli enti che sono stati inseriti nell'elenco di cui alla lettera a) successivamente alla pubblicazione dell'avviso, nonché, ai fini del presente avviso, gli enti associativi iscritti al preesistente registro nazionale delle associazioni di promozione sociale o ai registri regionali delle organizzazioni di volontariato che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (20 ottobre 2022), soddisfano i requisiti previsti dall'art. 41, comma 1, lettera a), del Codice del Terzo settore. Limitatamente a quest'ultimo caso, tali enti dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco degli enti del Terzo settore aderenti ai medesimi, con l'indicazione, per ciascun ente aderente, del codice fiscale, del registro di iscrizione di riferimento e della Regione o della Provincia autonoma ove si trova la sede legale o operativa. Nel modello B barreranno la casella corrispondente a “ ente incluso nell'elenco pubblicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 ...”

DOMANDA 2

Quando occorre presentare la fideiussione garanzia del contributo ministeriale concesso?

In sede di istanza non bisogna presentare alcuna garanzia. All'esito dell'istruttoria, con decreto del Direttore Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese sarà disposta l'attribuzione dei contributi agli enti assegnatari mediante provvedimento di approvazione della graduatoria che sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero nella sezione “Pubblicità legale”, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura prevista dall'Avviso 3/2022.

A seguito della stipula della convenzione i beneficiari potranno richiedere il contributo loro assegnato previa presentazione di idonea fideiussione.